



Direzione Generale
UFFICIO II "Gestione Bilancio, Contratti ed Appalti"

Disposizione Dirigenziale n. 127/20

Roma, li 1° ottobre 2020

IL DIRIGENTE

OGGETTO: Acquisto del sistema elettronico certificato denominato "**HELIOS Voting**", del "**Consorzio Interuniversitario CINECA**", per le elezioni dei membri del Consiglio Scientifico dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**". Impegno di spesa.

IL DIRIGENTE

VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "**Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi**";

CONSIDERATO in particolare, che l'articolo 5 della Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, dispone, tra l'altro, che:

- il "**...dirigente di ciascuna unità organizzativa provvede ad assegnare a sé o ad altro dipendente addetto alla predetta unità la responsabilità della istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento nonché, eventualmente, della adozione del provvedimento finale...**";
- **fin a quando "...non sia effettuata la assegnazione, è considerato responsabile del singolo procedimento il funzionario preposto alla unità organizzativa..."**;

CONSIDERATO altresì, che l'articolo 6 della Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, prevede che il "**...Responsabile del Procedimento:**

- a) *valuta, ai fini istruttori, le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimazione ed i presupposti che siano rilevanti per la emanazione di provvedimento;*
- b) *accerta di ufficio i fatti, disponendo il compimento degli atti all'uopo necessari, e adotta ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento della istruttoria, potendo, in particolare, chiedere il*

rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erronee o incomplete, esperire accertamenti tecnici ed ispezioni ed ordinare esibizioni documentali;

- c) *propone la indizione o, avendone la competenza, indice le conferenze di servizi;*
- d) *cura le comunicazioni, le pubblicazioni e le notificazioni previste dalle leggi e dai regolamenti;*
- e) *adotta, ove ne abbia la competenza, il provvedimento finale, ovvero trasmette gli atti all'organo competente per l'adozione...";*

VISTO

il Decreto Legge del 16 maggio 1994, numero 293, che disciplina la "**Proroga degli organi amministrativi**", convertito, con modificazioni, dalla Legge del 15 luglio 1994, numero 444, ed, in particolare, gli articoli 2 e 3, i quali prevedono che:

- *gli "...organi amministrativi svolgono le funzioni loro attribuite sino alla scadenza del termine di durata per ciascuno di essi previsto ed entro tale termine debbono essere ricostituiti...";*
- *gli "...organi amministrativi non ricostituiti nel termine di cui all'articolo 2 sono prorogati per non più di quarantacinque giorni, decorrenti dal giorno della scadenza del termine medesimo...";*
- *nel "...periodo in cui sono prorogati, gli organi scaduti possono adottare esclusivamente gli atti di ordinaria amministrazione, nonché gli atti urgenti e indifferibili con indicazione specifica dei motivi di urgenza e indifferibilità...";*

VISTO

il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina la costituzione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF)**" e contiene "**Norme relative allo Osservatorio Vesuviano**";

CONSIDERATO

che, tra l'altro, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" come "*...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici...*";

VISTO

il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene "**Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche**" ed, in particolare, gli articoli 1, 2, 4, 5, 16 e 17;

CONSIDERATO

in particolare, che:

- l'articolo 4, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, stabilisce che:
 - ai "**...dirigenti spetta l'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo...**";
 - i dirigenti "**...sono responsabili, in via esclusiva, dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati...**";



- l'articolo 5, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, come modificato ed integrato dall'articolo 2, comma 1, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, prevede che **"...le determinazioni per la organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro, nel rispetto del principio di pari opportunità, e in particolare la direzione e la organizzazione del lavoro nell'ambito degli uffici, sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, fatte salve la sola informazione ai sindacati ovvero le ulteriori forme di partecipazione, ove previste nei contratti collettivi nazionali di lavoro..."**;
- l'articolo 16 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, dispone, a sua volta, che **"...i dirigenti di uffici dirigenziali generali, comunque denominati, nell'ambito di quanto stabilito dall'articolo 4 esercitano, fra gli altri, i seguenti compiti e poteri:**
 - a) *formulano proposte ed esprimono pareri;*
 - a-bis) *propongono le risorse e i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti dell'ufficio cui sono preposti anche ai fini della elaborazione del documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale;*
 - b) *curano l'attuazione di piani, programmi e direttive generali definite dagli organi di indirizzo, attribuiscono ai dirigenti gli incarichi e la responsabilità di specifici progetti e gestioni, definiscono gli obiettivi che i dirigenti devono perseguire e attribuiscono agli stessi le conseguenti risorse umane, finanziarie e materiali;*
 - c) **adottano gli atti relativi alla organizzazione degli uffici di livello dirigenziale non generale;**
 - d) **adottano gli atti e i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa e quelli di acquisizione delle entrate rientranti nella competenza dei propri uffici, fatti salvi quelli delegati ai dirigenti;**
 - d-bis) *adottano i provvedimenti previsti dall'articolo 17, comma 2, del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, numero 163, e successive modifiche ed integrazioni;*
 - e) *dirigono, coordinano e controllano le attività dei dirigenti e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con potere sostitutivo in caso di inerzia, e propongono l'adozione, nei confronti dei dirigenti, delle misure previste dal successivo articolo 21 in materia di responsabilità dirigenziale;*
 - f) *promuovono e resistono alle liti ed hanno il potere di conciliare e di transigere, fermo restando quanto disposto dall'articolo 12, comma 1, della Legge 3 aprile 1979, numero 103;*
 - g) *richiedono direttamente pareri agli organi consultivi dell'amministrazione e rispondono ai rilievi degli organi di controllo sugli atti di competenza;*
 - h) *svolgono le attività di organizzazione e gestione del personale e di gestione dei rapporti sindacali e di lavoro;*

- i) decidono sui ricorsi gerarchici contro gli atti e i provvedimenti amministrativi non definitivi dei dirigenti;
- l) curano i rapporti con gli uffici della Unione Europea e degli organismi internazionali nelle materie di competenza secondo le specifiche direttive dell'organo di direzione politica, sempreché tali rapporti non siano espressamente affidati ad apposito ufficio o organo;
- l-bis) concorrono alla definizione di misure idonee a prevenire e a contrastare i fenomeni di corruzione e a controllarne il rispetto da parte dei dipendenti dell'ufficio cui sono preposti;
- l-ter) forniscono le informazioni richieste dal soggetto competente per la individuazione delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione e formulano specifiche proposte volte alla prevenzione del rischio medesimo;
- l-quater) provvedono al monitoraggio delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione svolte nell'ufficio a cui sono preposti, disponendo, con provvedimento motivato, la rotazione del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva...";
- l'articolo 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, prevede, inoltre, che i **"...dirigenti, nell'ambito di quanto stabilito dall'articolo 4, esercitano, fra gli altri, i seguenti compiti e poteri:**
 - a) formulano proposte ed esprimono pareri ai dirigenti degli uffici dirigenziali generali;
 - b) **curano l'attuazione dei progetti e delle gestioni ad essi assegnati dai dirigenti degli uffici dirigenziali generali, adottando i relativi atti e provvedimenti amministrativi ed esercitando i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate;**
 - c) svolgono tutti gli altri compiti ad essi delegati dai dirigenti degli uffici dirigenziali generali;
 - d) dirigono, coordinano e controllano l'attività degli uffici che da essi dipendono e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia;
 - d-bis) concorrono alla individuazione delle risorse e dei profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti dell'ufficio cui sono preposti anche ai fini della elaborazione del documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale;
 - e) **provvedono alla gestione del personale e delle risorse finanziarie e strumentali assegnate ai propri uffici, anche ai sensi di quanto previsto all'articolo 16, comma 1, lettera l-bis;**
 - e-bis) effettuano la valutazione del personale assegnato ai propri uffici, nel rispetto del principio del merito, ai fini della progressione economica e tra le aree, nonché della corresponsione di indennità e premi incentivanti...";

- l'articolo 17, comma 1-bis, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, dispone, infine, che:
 - i "...*dirigenti, per specifiche e comprovate ragioni di servizio, possono delegare per un periodo di tempo determinato, con atto scritto e motivato, alcune delle competenze comprese nelle funzioni di cui alle lettere b), d) ed e) del comma 1 a dipendenti che ricoprono le posizioni funzionali più elevate nell'ambito degli uffici ad essi affidati...*";
 - in "...ogni caso, non si applica l'articolo 2103 del codice civile...";

- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "**Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il "**Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", come modificato e integrato dallo "**Allegato 2**" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che prevede e disciplina la "**Istituzione dello Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica (INRIM), a norma dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato emanato il "**Codice della Amministrazione Digitale**";
- VISTA** la Legge 27 dicembre 2006, numero 296, che contiene le "**Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2007)**", ed, in particolare, l'articolo 1, commi 449 e 450;
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della "**Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca**", ed, in particolare, l'articolo 1;
- VISTO** il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81 e successive modifiche ed integrazioni, emanato in "**Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, numero 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro**";
- VISTA** la Legge 4 marzo 2009, numero 15, che:
 - disciplina la "**Delega al Governo finalizzata alla ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni**";
 - contiene alcune "**Disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio Nazionale della Economia e del Lavoro e alla Corte dei Conti**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, e successive modificazioni ed integrazioni, emanato in "**Attuazione della Legge 4**

marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la Legge del 31 dicembre 2009, numero 196 ("**Legge di Contabilità e Finanza Pubblica per l'Anno 2010**");

CONSIDERATO in particolare, che l'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, delega "...il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica...";

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il "**Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165**";

VISTO il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che:

- contiene alcune "**Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196**";
- disciplina, in particolare, la "...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo...";

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2011, numero 98, che contiene "**Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111, ed, in particolare, l'articolo 11, che disciplina gli "**Interventi per la razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi della Pubblica Amministrazione**", e che dispone, tra l'altro, che, qualora "...non si ricorra alle convenzioni di cui all'articolo 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, gli atti e i contratti posti in essere in violazioni delle disposizioni sui parametri contenuti nell'articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, sono nulli e costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale...";

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011, numero 159, che contiene il "**Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136**", ed, in particolare l'articolo 92;

VISTO il Decreto Legge 7 maggio 2012, numero 52, che contiene "**Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 luglio 2012, numero 94, ed, in particolare,

l'articolo 7, che ha modificato l'articolo 1, commi 449 e 450, della Legge del 27 dicembre 2006, numero 296, prevedendo, tra l'altro, che:

- nel rispetto del "...sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, e successive modificazioni, e 58 della Legge 23 dicembre 2000, numero 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al Decreto Legislativo 30 luglio 1999, numero 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni Quadro...";
- le "...amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e di assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300, **per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al "Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione"** di cui all'articolo 328, comma 1, del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, numero 207...";
- fermi restando "...gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, nonché le autorità indipendenti, **per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al "Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione" ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure...**";

VISTO

il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene "**Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, ed, in particolare, l'articolo 1, il quale, tra l'altro, ribadisce che "...i contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla "**Consip Società per Azioni**" sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa...";

VISTA

la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene "**Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione**", ed, in particolare, l'articolo 1, commi 7, 8, 10, 15 e 35;

CONSIDERATO

che, nel rispetto dei "**principi**" e dei "**criteri direttivi**" definiti dall'articolo 1, comma 35, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, con il Decreto

Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, sono state emanate le "**Disposizioni**" che hanno "**riordinato**" in un unico "**corpo normativo**" la "**Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni**";

CONSIDERATO

altresì, che, nei due anni successivi, il predetto Decreto Legislativo è stato modificato ed integrato da numerose disposizioni di legge, che si riportano di seguito, anche al fine di delineare, in modo esaustivo, l'intero quadro normativo di riferimento della materia:

- articolo 29, comma 3, del Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, con il quale sono state emanate alcune "**Disposizioni urgenti per il rilancio della economia**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, numero 98;
- articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 24 aprile 2014, numero 66, con il quale sono state adottate alcune "**Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, numero 89;
- articoli 19, comma 15, e 24-bis del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, con il quale sono state adottate alcune "**Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per la efficienza degli uffici giudiziari**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114;
- articolo 4-bis, comma 2, del Decreto Legge 19 giugno 2015, numero 78, con il quale sono state emanate alcune "**Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2015, numero 125;

VISTA

la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune "**Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche**", ed, in particolare:

- l'articolo 1, che disciplina la "**Carta della cittadinanza digitale**";
- l'articolo 7, che disciplina la "**Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza**";
- l'articolo 13, che contiene alcune disposizioni in materia di "**Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca**";
- l'articolo 17, che contiene alcune disposizioni in materia di "**Riordino della disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche**";

VISTA

la Legge 28 dicembre 2015, numero 208, che contiene le "**Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2016)**", ed, in particolare, l'articolo 1, comma 513;

VISTO

il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, con il quale:

- è stata data piena attuazione alle Direttive della Unione Europea numeri 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, le quali:
 - hanno "**modificato**" la disciplina vigente in materia di "**aggiudicazione dei contratti di concessione, di appalti pubblici e di procedure di appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali**";

- hanno "**riordinato**" la "**disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture**";
- è stato adottato, a tal fine, il nuovo "**Codice degli Appalti Pubblici e dei Contratti di Concessione**";

- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, numero 207, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato emanato il "**Regolamento di esecuzione e di attuazione del Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, adottato, in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE, con Decreto Legislativo 12 aprile 2006, numero 163**", limitatamente alle disposizioni normative non abrogate a seguito della entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della "**Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, che contiene "**Modifiche ed integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la "**Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124**", ed, in particolare gli articoli 2, 3 e 4;
- VISTO** il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, numero 56, con il quale sono state emanate alcune "**Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50**";
- CONSIDERATO** in particolare, che l'articolo 1 del Decreto Legislativo 19 aprile 2017, numero 56, ha modificato la "**rubrica**" del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, prevedendo l'adozione del "**Codice dei Contratti Pubblici**" in luogo del "**Codice degli Appalti Pubblici e dei Contratti di Concessione**";
- VISTO** il Decreto Legge del 24 aprile 2017, numero 50, che contiene "**Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, numero 96, ed, in particolare, l'articolo 1, che ha modificato l'articolo 17-ter del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, numero 633, estendendo, a decorrere dal **1° luglio 2017**, il meccanismo della scissione dei pagamenti ("**split-payment**") alle "**...cessioni di beni e prestazioni di servizi effettuate nei confronti di tutte**

le Pubbliche Amministrazioni, come definite dall'articolo 1, comma 2, della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, e successive modificazioni e integrazioni...";

VISTO

il Decreto Legge 18 aprile 2019, numero 32, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, numero 55, che contiene alcune **"Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici"**;

CONSIDERATO

altresì, che gli articoli 35 e 36 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni, stabiliscono che:

- ai fini "...della applicazione del **"Codice dei Contratti Pubblici"**", le soglie di rilevanza comunitaria sono:
 - a) **Euro 5.225.000**, per gli appalti pubblici di lavori e per le concessioni;
 - b) **Euro 135.000**, per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati dalle amministrazioni pubbliche che sono autorità governative centrali indicate nello **"Allegato III"**, fermo restando che, qualora gli appalti pubblici di forniture sono aggiudicati da amministrazioni pubbliche che operano nel settore della difesa, questa soglia si applica solo agli appalti concernenti i prodotti menzionati nello **"Allegato VIII"**;
 - c) **Euro 209.000**, per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati da amministrazioni pubbliche sub-centrali, fermo restando che tale soglia si applica anche agli appalti pubblici di forniture aggiudicati dalle autorità governative centrali che operano nel settore della difesa, allorché tali appalti concernono prodotti non menzionati nello **"Allegato VIII"**...";
 - d) **Euro 750.000**, per gli appalti di servizi sociali e di altri servizi specifici elencati nello **"Allegato IX"**...";
- l'affidamento e l'esecuzione "...di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese...";
- fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del predetto Decreto Legislativo e fatta salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le "...stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:
 - a) per affidamenti di importo inferiore a **40.000,00 Euro** mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;
 - b) per affidamenti di importo pari o superiore a **40.000,00 Euro** e inferiore a **150.000,00 Euro** per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci

operatori economici, per i lavori, e, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, fermo restando che:

- *i lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura negoziata previa consultazione di cui al periodo precedente;*
 - *l'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;*
- c) *per i lavori di importo pari o superiore a **150.000 Euro** e inferiore a **1.000.000 di Euro**, mediante procedura negoziata di cui all'articolo 63 con consultazione di almeno quindici operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, fermo restando che l'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;*
- d) *per i lavori di importo pari o superiore a **1.000.000 di Euro** mediante ricorso alle procedure ordinarie, fermo restando quanto previsto dal successivo articolo 95, comma 4, lettera a)...";*

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state apportate alcune "**Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124**";

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, che contiene alcune "**Modifiche ed integrazioni del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), i), m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche**";

VISTO il "**Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)**" ("**RGPD**"), in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a decorrere dal **25 maggio 2018**;

VISTO il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune "**Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)**";

- VISTO** il Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 31 ottobre 2019, numero 2019/1828/UE, che:
- ha modificato la "...**Direttiva del Parlamento e del Consiglio Europeo del 26 febbraio 2014, numero 2014/24/UE, per quanto riguarda le soglie applicabili per le procedure di aggiudicazione degli appalti...**";
 - ha, pertanto, sostituito, a decorrere dal **1° gennaio 2018**, l'importo di **€ 221.000,00**, fissato dall'articolo 35, comma 1, lettera c), del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, con l'importo di **€ 214.000,00**;
- VISTA** la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, con la quale, a seguito della conclusione, con esito positivo, del procedimento di controllo, sia di legittimità che di merito, previsto e disciplinato dall'articolo 4 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in via definitiva, il nuovo "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- VISTO** il nuovo "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul "**Sito Web Istituzionale**" in data 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il **24 settembre 2018**;
- VISTI** in particolare, gli articoli 1, 2, 5, 6, 7, 13, 14, 15 e 16 del nuovo "**Statuto**";
- CONSIDERATO** in particolare, che:
- l'articolo 14, comma 1, del predetto "**Statuto**" dispone, tra l'altro, che:
 - l'incarico di "...**Direttore Generale può avere durata massima di quattro anni, coincide con l'incarico del Presidente e può essere rinnovato una sola volta...**";
 - in "...**caso di cessazione o scadenza del mandato del Presidente e/o del Consiglio di Amministrazione, rimane in carica per il disbrigo degli affari correnti sino alla nomina del successore da parte del nuovo Consiglio di Amministrazione e comunque entro novanta giorni dall'insediamento...**" del predetto Organo di Governo;
 - l'articolo 16, comma 2, del medesimo "**Statuto**" dispone, a sua volta, che:
 - l'incarico di "...**Direttore Scientifico può avere durata massima di quattro anni, coincide con l'incarico del Presidente e può essere rinnovato una sola volta...**";
 - in "...**caso di cessazione o scadenza del mandato del Presidente e/o del Consiglio di Amministrazione, rimane in carica per il disbrigo degli affari correnti sino alla nomina del successore da parte del nuovo Consiglio di Amministrazione e comunque entro novanta giorni dall'insediamento...**" del predetto Organo di Governo;
- VISTO** il "**Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo

Organo con Delibere del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, e del 19 ottobre 2016, n. 107;

VISTO il "**Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", adottato ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;

VISTA la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "**Regolamento**";

VISTO il "**Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il **1° novembre 2015**;

VISTA la Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, con la quale il Consiglio di Amministrazione, sentite le organizzazioni sindacali di comparto maggiormente rappresentative a livello nazionale, ha:

- approvato il nuovo "**Schema Organizzativo**" della "**Direzione Generale**" e l'annessa "**Relazione di Accompagnamento**", come predisposti dal Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", allegati al "**Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica**" attualmente in vigore per formarne parte integrante;
- autorizzato la pubblicazione del nuovo "**Schema Organizzativo**" della "**Direzione Generale**" e della annessa "**Relazione di Accompagnamento**" nel Sito Web dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ed, in particolare, nella Voce "**Atti Generali**" della Sezione "**Amministrazione Trasparente**", come documento allegato al predetto "**Disciplinare**";
- conferito al Direttore Generale l'incarico di predisporre, a distanza di un anno dalla sua approvazione, una breve relazione sullo stato di attuazione del nuovo "**assetto organizzativo**" della "**Direzione Generale**", anche al fine di verificare la opportunità di adeguarlo maggiormente alle attuali esigenze organizzative e/o di ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane disponibili ovvero di soddisfare nuove e sopravvenute esigenze funzionali;

VISTA la Determina del 1° marzo 2017, numero 26, con la quale il Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", al fine di dare piena attuazione alla Delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 novembre 2016, come innanzi richiamata, e, conseguentemente, al nuovo "**assetto organizzativo**" della "**Direzione Generale**", ha adottato, tra l'altro, il nuovo "**Organigramma**" del personale tecnico ed amministrativo in servizio presso l'Amministrazione

Centrale del medesimo "**Istituto**" e ha disposto la assegnazione delle singole unità di personale agli "**Uffici**" e ai "**Servizi di Staff**" alla Direzione Generale ed alle loro "**articolazioni organizzative**" interne, con la specificazione, ove necessario, delle relative mansioni e/o funzioni;

VISTA

la Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271, con la quale il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale, ha disciplinato l'attribuzione di poteri, compiti e funzioni ai "**Dirigenti**" in servizio presso lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", in conformità a quanto previsto dagli articoli 4, 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, e alle "**Disposizioni applicative**" allegate al nuovo "**Schema Organizzativo**" della "**Direzione Generale**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, ed espressamente richiamate nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, innanzi specificata;

VISTA

la Determina Direttoriale del 6 febbraio 2018, numero 29, con la quale è stata definita ed approvata la "**Revisione della Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271**", come innanzi richiamata;

CONSIDERATO

che:

- con Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201:
 - il Professore **Nicolò D'AMICO** è stato nominato Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", a decorrere dal **30 dicembre 2019** e per la durata di un quadriennio;
 - il Professore **Stefano BORGANI** e la Dottoressa **Maria Cristina DE SANCTIS** sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione per il medesimo periodo;
- con Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 31 gennaio 2020, numero 32, l'Ingegnere **Stefano GIOVANNINI** e la Dottoressa **Grazia Maria Gloria UMANA** sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione a decorrere dal **31 gennaio 2020** e per la durata di un quadriennio;
- nella seduta del 3 febbraio 2020, il Consiglio di Amministrazione si è insediato nella sua composizione integrale;

VISTA

la Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- approvato la proposta del Presidente di rinnovare gli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, conferiti, rispettivamente, al Dottore **Gaetano TELESIO** e al Dottore **Filippo Maria ZERBI** con Delibere del Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2016, numero 83, e del 21 marzo 2016, numero 9;
- autorizzato il rinnovo dei predetti incarichi, a decorrere dalla data della sottoscrizione dei relativi contratti individuali di lavoro subordinato a tempo determinato e **per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente**, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata degli stessi espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;

- autorizzato il Professore **Nicolò D'AMICO**, nella sua qualità di Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", a stipulare con i Dottori **Gaetano TELESIO** e **Filippo Maria ZERBI** i contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato per il conferimento, rispettivamente, degli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico per la durata stabilita nell'articolo 2 del dispositivo della presente Delibera, nel rispetto:
 - a) dei trattamenti economici determinati dal Consiglio di Amministrazione con le Delibere del 23 novembre 2011, numeri 27 e 28;
 - b) delle "*...modalità di verifica dei risultati raggiunti e di attribuzione delle rispettive retribuzioni di risultato...*", come disciplinate dall'articolo 7 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, modificato ed integrato dall'articolo 5 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, e dal nuovo "**Sistema di Misurazione e di Valutazione della Performance**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 27 settembre 2019, numero 62, definite dallo "**Organismo Indipendente di Valutazione della Performance**" ("**OIV**") dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" nella riunione del 15 gennaio 2019 e recepite dal Presidente "*pro-tempore*" con la nota del 15 febbraio 2019, numero di protocollo 1742;

VISTO

il contratto individuale di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 9 marzo 2020, numero di repertorio 1, con il quale, nel rispetto di quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, è stato nuovamente conferito al Dottore **Gaetano TELESIO** l'incarico di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata degli stessi espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;

CONSIDERATO

pertanto, che l'incarico di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" conferito al Dottore **Gaetano TELESIO** scadrà il **30 dicembre 2023**;

VISTO

il contratto individuale di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 18 marzo 2020, numero di repertorio 2, con il quale, nel rispetto di quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, è stato nuovamente conferito al Dottore **Filippo Maria ZERBI** l'incarico di Direttore Scientifico dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata degli stessi espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;

CONSIDERATO

pertanto, che l'incarico di Direttore Scientifico dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" conferito al Dottore **Filippo Maria ZERBI** scadrà il **30 dicembre 2023**;

- VISTA** la Determina Direttoriale del 20 febbraio 2019, numero 45, con la quale il Direttore Generale ha conferito alla Dottoressa **Luciana PEDOTO**, con decorrenza dal **3 gennaio 2019**, l'incarico di Direzione dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti ed Appalti**" della "**Amministrazione Centrale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- CONSIDERATO** che la Dottoressa **Luciana PEDOTO** non ha individuato, nell'ambito del personale assegnato all'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti ed Appalti**", una figura professionale in possesso delle competenze e delle conoscenze necessarie a svolgere l'incarico di "**Responsabile**" del Settore IV "**Gestione delle forniture di beni e servizi per la Sede Centrale**";
- CONSIDERATO** che la Dottoressa **Luciana PEDOTO**, a decorrere dal **10 gennaio 2020**, è in comando, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 14 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, e dell'articolo 17, comma 14, della Legge 15 maggio 1997, numero 127, presso il Ministero della Salute;
- CONSIDERATO** pertanto, che il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ha assunto anche le funzioni di Dirigente "**ad interim**" dello Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**";
- VISTA** la Determina Direttoriale del 5 febbraio 2020, numero 7, con la quale il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ha nominato la Dottoressa **Daniela D'AMORE**, inquadrata nel Profilo di Tecnologo, Terzo Livello Professionale, ed in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Brera**" con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, "**Responsabile**" del Settore IV "**Gestione delle forniture di beni e servizi per la Sede Centrale**" dello dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti ed Appalti**" della "**Amministrazione Centrale**", nonché "**Responsabile**" di tutti i procedimenti che afferiscono al predetto Settore;
- CONSIDERATO** che il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Dirigente "**ad interim**" dello Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**", ha ritenuto, inoltre, necessario delegare, in attuazione dei principi di efficacia, efficienza ed economicità della azione amministrativa e nel rispetto delle disposizioni contenute nell'articolo 17, comma 1-bis, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, anche il potere di adottare tutti i provvedimenti connessi e conseguenti ai procedimenti amministrativi di competenza del Settore IV "**Gestione delle forniture di beni e servizi per la Sede Centrale**" del predetto Ufficio II;
- VISTA** la Disposizione Dirigenziale del 18 febbraio 2020, numero 1, con la quale il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Dirigente "**ad interim**" dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**", ha:
- delegato alla "...Dottoressa **Raffaella RIONDINO**, inquadrata nel Profilo di Funzionario di Amministrazione, Quarto Livello Professionale, il potere di adottare, nella sua qualità di

"Responsabile" del Settore **"Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale"** dell'Ufficio II **"Gestione Bilancio, Contratti e Appalti"**, nonché di **"Responsabile"** del **"Servizio di Staff"** della Direzione Generale denominato **"Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti"**, tutti gli atti e i provvedimenti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, fino ad un massimo di € 40.000,00 (quarantamila/00), oltre la Imposta sul Valore Aggiunto, connessi e conseguenti ai procedimenti amministrativi di competenza del Settore IV **"Gestione delle forniture di beni e servizi per la Sede Centrale"** dello Ufficio II della **"Amministrazione Centrale"**...";

- conferito alla "...Dottoressa **Daniela D'AMORE**, inquadrata nel Profilo di Tecnologo, Terzo Livello Professionale, nella sua qualità di **"Responsabile"** del Settore IV **"Gestione delle forniture di beni e servizi per la Sede Centrale"** dello Ufficio II, nonché di tutti i procedimenti amministrativi che afferiscono al predetto Settore...", il potere di "...adottare tutti gli atti propri della **"fase istruttoria"** e/o comunque propedeutici alla conclusione dei predetti procedimenti amministrativi, ivi compresi quelli "endo" o "infra" procedurali, e gli atti propri della **"fase integrativa della efficacia"**, ovvero comunicazioni, pubblicazioni e notificazioni...";

VISTA

la nota del 20 aprile 2020, registrata nel protocollo generale in pari data con il numero progressivo 1905, con la quale la Dottoressa **Daniela D'AMORE** ha rinunciato all'incarico di **"Responsabile"** del Settore IV **"Gestione delle forniture di beni e servizi per la Sede Centrale"** dello Ufficio II;

VISTA

la nota del 4 maggio 2020, con la quale la Dottoressa **Daniela D'AMORE** ha formalmente rassegnato le dimissioni dal predetto incarico;

VISTO

il provvedimento del 20 maggio 2020, numero 59, con il quale il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua duplice qualità di Direttore Generale dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, nonché di Dirigente **"ad interim"** dell'Ufficio II **"Gestione Bilancio, Contratti ed Appalti"** della **"Amministrazione Centrale"**, ha:

- revocato con "...efficacia **"ex nunc"**, la Determina Direttoriale del 5 febbraio 2020, numero 7, con la quale la Dottoressa **Daniela D'AMORE**, inquadrata nel Profilo di Tecnologo, Terzo Livello Professionale, ed in servizio presso lo **"Osservatorio Astronomico di Brera"** con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, è stata nominata **"Responsabile"** del Settore IV **"Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale"** dell'Ufficio II **"Gestione Bilancio, Contratti ed Appalti"** della **"Amministrazione Centrale"**, nonché **"Responsabile"** di tutti i procedimenti che afferiscono al predetto Settore...";
- revocato con "...efficacia **"ex nunc"**, la Disposizione Dirigenziale del 18 febbraio 2020, numero 1, con la quale:
 - alla Dottoressa **Raffaella RIONDINO**, inquadrata nel Profilo di Funzionario di Amministrazione, Quarto Livello

Professionale, è stato attribuito il potere di adottare tutti gli atti e i provvedimenti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, fino ad un massimo di € 40.000,00 (quarantamila/00), oltre la Imposta sul Valore Aggiunto, connessi e conseguenti ai procedimenti amministrativi di competenza del Settore IV "Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale" dello Ufficio II della "Amministrazione Centrale"..."

- alla Dottoressa **Daniela D'AMORE**, inquadrata nel Profilo di Tecnologo, Terzo Livello Professionale, nella sua qualità di "Responsabile" del Settore IV "Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale" dello Ufficio II, nonché di tutti i procedimenti amministrativi che afferiscono al predetto Settore, è stato attribuito il potere di adottare tutti gli atti propri della "fase istruttoria" e/o comunque propedeutici alla conclusione dei predetti procedimenti amministrativi, ivi compresi quelli "endo" o "infra" procedurali, e gli atti propri della "fase integrativa della efficacia", ovvero comunicazioni, pubblicazioni e notificazioni...";
- disposto che, a "...decorrere dalla data del provvedimento e fino a nuova disposizione, alla Dottoressa **Raffaella RIONDINO**, inquadrata nel Profilo di Funzionario di Amministrazione, Quarto Livello Professionale, sono attribuite le funzioni di "Responsabile" del Settore IV "Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale" dello Ufficio II "Gestione Bilancio, Contratti e Appalti" della "Amministrazione Centrale", nonché di "Responsabile" di tutti i procedimenti che afferiscono al predetto Settore...";
- disposto che, per "...effetto del predetto incarico, alla Dottoressa **Raffaella RIONDINO** è, altresì, attribuito il potere di adottare tutti gli atti propri della "fase istruttoria" e/o comunque propedeutici alla conclusione dei procedimenti amministrativi che afferiscono al Settore IV "Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale" dello Ufficio II, ivi compresi quelli "endo" o "infra" procedurali, e gli atti propri della "fase integrativa della efficacia", ovvero comunicazioni, pubblicazioni e notificazioni...";

CONSIDERATO

che, con lo stesso provvedimento, è stato stabilito che "...resta in capo al Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Dirigente "ad interim" dello Ufficio II "Gestione Bilancio, Contratti e Appalti" della "Amministrazione Centrale", il potere di adottare tutti gli atti e i provvedimenti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno connessi e conseguenti ai procedimenti amministrativi di competenza del Settore IV "Gestione delle forniture di beni e servizi per la Sede Centrale" dello Ufficio II "Gestione Bilancio, Contratti e Appalti" della "Amministrazione Centrale"..."

VISTA

la Delibera del 23 giugno 2017, numero 42, con la quale Il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato l'adesione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" al "Consorzio Interuniversitario per la Gestione del Centro di Calcolo Elettronico della Italia Nord-Orientale" ("CINECA");

- VISTA** la nota del 4 agosto 2017, numero di protocollo 3797, con la quale la Direzione Generale, relativamente alla predetta adesione, ha richiesto al Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, lettera b), del Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, e successive modifiche ed integrazioni, la prescritta autorizzazione;
- CONSIDERATO** che, entro il termine di sessanta giorni dall'inoltro della richiesta innanzi specificata, non è pervenuta alcuna osservazione da parte del predetto Ministero e, pertanto, conformemente a quanto previsto dalle disposizioni normative innanzi richiamate, nella fattispecie si è formato il cosiddetto "**silenzio-assenso**";
- VISTA** la Delibera dell'8 maggio 2020, numero 399, con la quale la "**Autorità Nazionale Anticorruzione**", in relazione agli affidamenti al "**Consorzio Interuniversitario per la Gestione del Centro di Calcolo Elettronico della Italia Nord-Orientale**" ("**CINECA**") di beni e servizi nel settore dell'informatica e dei relativi sistemi e materiali, sia "**hardware**" che "**software**", ha inserito lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" nello "*...elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società "in house"...*";
- CONSIDERATO** che, per il perfezionamento degli affidamenti diretti "**in house**", è richiesto, peraltro, il rispetto delle condizioni previste dall'articolo 5, comma 1, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni, e delle "**Linee Guida**" approvate dalla "**Autorità Nazionale Anticorruzione**" con Delibera del 20 settembre 2017, numero 951;
- VISTA** la Delibera del 3 febbraio 2020, numero 5, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:
- approvato il "**Regolamento per la disciplina delle elezioni di cinque componenti del Consiglio Scientifico**", come predisposto dal Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale, di intesa con il Dottore **Filippo ZERBI**, nella sua qualità di Direttore Scientifico, con la collaborazione della Dottoressa **Grazia Maria Gloria UMANA**, nella sua qualità di Componente del Consiglio di Amministrazione;
 - autorizzato la pubblicazione del "**Regolamento per la disciplina delle elezioni di cinque componenti del Consiglio Scientifico**" sul Sito Web dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", nella Sezione "**Amministrazione Trasparente**";
 - stabilito che il "**Regolamento per la disciplina delle elezioni di cinque componenti del Consiglio Scientifico**" entrerà in vigore a decorrere dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, effettuata secondo le modalità innanzi stabilite;
- VISTO** il Decreto del Presidente del 20 febbraio 2020, numero 12, con il quale, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera a), del predetto "**Regolamento**", pubblicato il **3 febbraio 2020** ed entrato in vigore il giorno successivo,

sono state indette le elezioni per la designazione di cinque componenti del Consiglio Scientifico dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**;

VISTA

la Determina Direttoriale del 4 marzo 2020, numero 25, con la quale, ai sensi dell'articolo 5 del medesimo **"Regolamento"**, è stata nominata la **"Commissione Elettorale"**, con il compito di sovrintendere e di certificare la regolarità delle operazioni di voto e di scrutinio delle elezioni per la designazione di cinque componenti del Consiglio Scientifico dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**;

VISTA

la Determina Direttoriale del 4 marzo 2020, numero 25, con la quale, ai sensi dell'articolo 5 del medesimo **"Regolamento"**, è stata nominata la **"Commissione Elettorale"**, con il compito di sovrintendere e di certificare la regolarità delle operazioni di voto e di scrutinio delle elezioni per la designazione di cinque componenti del Consiglio Scientifico dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**;

VISTA

la Determina Direttoriale del 10 marzo 2020, numero 29, con la quale, nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 4 del **"Regolamento per la disciplina delle elezioni di cinque componenti del Consiglio Scientifico"**:

- sono state definite ed approvate, per ciascun **"Raggruppamento Scientifico Nazionale"**, le liste dei soggetti titolari del diritto di **"elettorato attivo"**;
- è stato formato, per ciascun **"Raggruppamento Scientifico Nazionale"**, l'elenco dei soggetti titolari del diritto di **"elettorato passivo"**, che coincide con l'elenco dei soggetti titolari del diritto di **"elettorato attivo"**, come risulta dalle liste all'uopo predisposte;
- è stato approvato l'avviso con l'invito a tutti i soggetti titolari del diritto di **"elettorato passivo"** a presentare la loro eventuale candidatura **entro le ore 23:59 del 23 marzo 2020**;

VISTO

il Decreto del Presidente del 23 marzo 2020, numero 21, con il quale è stato disposto, per le motivazioni in esso esposte:

- il **"...differimento dalle ore 23:59 del 23 marzo 2020 alle ore 23:59 del 6 aprile 2020 del termine di scadenza per la presentazione delle candidature ai fini della designazione elettiva di cinque componenti del Consiglio Scientifico dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", stabilito con Determina Direttoriale del 10 marzo 2020, numero 29, in applicazione del Decreto del Presidente del 20 febbraio 2020, numero 12, con il quale le predette elezioni sono state indette..."**;
- che **"...le operazioni di voto relative alle elezioni indette con Decreto del Presidente del 20 febbraio 2020, numero 12, si svolgeranno, al fine di consentire il rispetto della tempistica prevista dall'articolo 4 del "Regolamento per la disciplina delle elezioni di cinque componenti del Consiglio Scientifico", nei giorni 22 e 23 aprile 2020..."**;

VISTA

la Determina Direttoriale del 16 aprile 2020, numero 45, con la quale, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera g), del **"Regolamento per la disciplina delle elezioni di cinque componenti del Consiglio Scientifico"**

Scientifico", approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 3 febbraio 2020, numero 5, sono state definitivamente approvate, ai fini dell'espletamento delle relative operazioni di voto:

- la lista dello "**elettorato attivo**";
- la lista dello "**elettorato passivo**";

CONSIDERATO

che, a causa delle misure restrittive adottate dal Governo per il contenimento della emergenza epidemiologica provocata dal virus "**Covid-19**" e delle conseguenti misure organizzative adottate dalla Direzione Generale con l'emanazione di numerose note circolari, è stato necessario prevedere, ai fini del regolare svolgimento della predetta procedura elettorale, l'utilizzo di un apposito sistema elettronico certificato sia per l'espletamento delle operazioni di voto che di quelle di spoglio;

CONSIDERATO

che, nel rispetto di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 5, comma 1, e 36, comma 2, lettera a), del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni, e delle "**Linee Guida**" approvate dalla "**Autorità Nazionale Anticorruzione**" con Delibera del 20 settembre 2017, numero 951, è stata avviata una procedura per l'affidamento diretto "**in house**" al "**Consorzio Interuniversitario per la Gestione del Centro di Calcolo Elettronico della Italia Nord-Orientale**" ("**CINECA**") del predetto sistema;

VISTA

la nota del 2 marzo 2020, con la quale il "**Consorzio Interuniversitario per la Gestione del Centro di Calcolo Elettronico della Italia Nord-Orientale**" ("**CINECA**") ha presentato, ai fini del regolare espletamento delle operazioni di voto e di spoglio previste dalla procedura elettorale per la designazione di cinque componenti del "**Consiglio Scientifico**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", una offerta per l'utilizzo dell'applicativo denominato "**HELIOS Voting**", per un importo di € 3.350,00, esclusa la Imposta sul Valore Aggiunto;

ACCERTATO

peraltro, che:

- ai sensi dell'articolo 11 del Decreto Legge 6 luglio 2011, numero 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111, e dell'articolo 1 del Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, alla data della presente Disposizione Dirigenziale non sono attive Convenzioni stipulate da Operatori Economici con la "**Concessionaria dei Servizi Informatici Pubblici Società per Azioni**" ("**CONSIP**") per l'affidamento di forniture uguali o analoghe a quelle innanzi specificate;
- ai sensi del dell'articolo 7 del Decreto Legge 7 maggio 2012, numero 52, convertito, con modificazioni, dalla Legge del 6 luglio 2012, numero 94, alla stessa data, nel "**Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione**" ("**MEPA**") non sono presenti "**metaprodotti**" compatibili con la predetta fornitura;

CONSIDERATO

che, nei giorni **22 e 23 aprile 2020**, sono state regolarmente svolte, mediante l'utilizzo del sistema elettronico certificato denominato "**HELIOS Voting**", le operazioni di voto e di spoglio finalizzate alla

designazione elettiva di cinque componenti del Consiglio Scientifico dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";

CONSIDERATO che, in data **14 settembre 2020**, il Professore **Nicolò D'AMICO** è cessato, per cause naturali, dall'incarico di Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", che gli era stato conferito con Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201, come innanzi richiamato;

CONSIDERATO pertanto che, a decorrere dal **14 settembre 2020**:

- si applicano le disposizioni contenute nell'articolo 14, comma 1, del nuovo "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", come innanzi richiamate;
- l'incarico di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" conferito al Dottore **Gaetano TELESIO** è, quindi, soggetto al regime giuridico della "**prorogatio**";
- conseguentemente, anche l'incarico di Dirigente "**ad interim**" dell'Ufficio Il "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**", svolto attualmente dal Dottore **Gaetano TELESIO**, è soggetto al medesimo regime;

CONSIDERATO che, nel rispetto di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 2 e 3 del Decreto Legge del 16 maggio 1994, numero 293, convertito, con modificazioni, dalla Legge del 15 luglio 1994, numero 444, e dell'articolo 14, comma 1, del nuovo "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua duplice veste di Direttore Generale e di Dirigente "**ad interim**" del predetto Ufficio, può adottare, durante il regime della "**prorogatio**", soltanto gli atti di ordinaria amministrazione e gli atti urgenti e indifferibili;

CONSIDERATO che, nel caso di specie, il provvedimento che autorizza, ai fini del regolare espletamento delle operazioni di voto e di spoglio previste dalla procedura elettorale per la designazione di cinque componenti del "**Consiglio Scientifico**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", l'affidamento al "**Consorzio Interuniversitario per la Gestione del Centro di Calcolo Elettronico della Italia Nord-Orientale**" ("**CINECA**") del sistema elettronico certificato denominato "**HELIOS Voting**" rientra tra gli atti di ordinaria amministrazione, in quanto si configura come il provvedimento finale di un procedimento già avviato e ancora "**in itinere**";

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 1 del Decreto Legge 24 aprile 2017, numero 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, numero 96, che ha modificato l'articolo 17-ter del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, numero 633, i pagamenti delle fatture emesse a decorrere dal **1° luglio 2017** vengono effettuati al netto della Imposta sul Valore Aggiunto e il relativo versamento viene eseguito dallo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" direttamente in favore dell'Erario;

VISTA la Delibera del 4 febbraio 2020, numero 4, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Bilancio Annuale di Previsione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per l'Esercizio Finanziario 2020;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria nel pertinente Capitolo di Spesa del predetto Bilancio,

DISPONE

Articolo 1. Di autorizzare, ai sensi del combinato disposto degli articoli 5, comma 1, e 36, comma 2, lettera a), del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni, e delle "**Linee Guida**" approvate dalla "**Autorità Nazionale Anticorruzione**" con Delibera del 20 settembre 2017, numero 951, l'affidamento diretto "**in house**" al "**Consorzio Interuniversitario per la Gestione del Centro di Calcolo Elettronico della Italia Nord-Orientale**" ("**CINECA**") del sistema elettronico certificato denominato "**HELIOS Voting**", al fine di consentire il regolare espletamento delle operazioni di voto e di spoglio previste dalla procedura elettorale per la designazione di cinque componenti del "**Consiglio Scientifico**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", per un importo di **€ 3.350,00**, esclusa la Imposta sul Valore Aggiunto.

Articolo 2. Di autorizzare l'impegno della spesa prevista dall'articolo 1 della presente Disposizione Dirigenziale, che ammonta complessivamente ad **€ 4.087,00**, inclusa la Imposta sul Valore Aggiunto, che graverà sul "**Centro di Responsabilità Amministrativa**" 0.02.04 "**Ufficio II - Settore IV Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale**", "**Funzione Obiettivo**" 1.06.01 "**Funzionamento**", "**Capitolo**" 1.03.02.99.999.03 "**Altri servizi di terzi**" del Bilancio Annuale di Previsione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per l'Esercizio Finanziario 2020.

Articolo 3. Di autorizzare il pagamento del corrispettivo previsto per l'acquisizione del sistema elettronico certificato specificato nell'articolo 1 della presente Disposizione Dirigenziale, che ammonta ad **€ 3.350,00**, esclusa la Imposta sul Valore Aggiunto, previa attestazione di regolare esecuzione rilasciata dal Dottore **Mauro NANNI**, inquadrato nel Profilo di Dirigente Tecnologo e attualmente Responsabile del "**Servizio di Staff**" alla Direzione Generale denominato "**Servizi Informatici per il Digitale**", al "**Consorzio Interuniversitario per la Gestione del Centro di Calcolo Elettronico della Italia Nord-Orientale**" ("**CINECA**"), con Sede a Casalecchio di Reno, (BO), in Via Magnanelli, numero 6/3, Codice Avviamento Postale numero 40033, Partita IVA 00317740371 e Codice Fiscale 00502591209, mediante accredito sul conto corrente bancario acceso presso la "**Banca Popolare di Sondrio**", con le seguenti coordinate: **IT14X0569602400000030000X43**.

IL DIRIGENTE AD INTERIM
Dottore Gaetano TELESIO
(firmato digitalmente)